

# Am I a joke to you?

Nicola Bertolo  
Andrea Luzi  
a cura di Caterina Fondelli

**Spazio MURKA** è lieto di presentare **“Am I a joke to you?”**, bipersonale degli artisti **Nicola Bertolo** e **Andrea Luzi**, nata dalla collaborazione con **C.F. Contemporary Fire**, progetto a cura di **Caterina Fondelli**. La mostra inaugurerà **Venerdì 16 dicembre 2022, dalle ore 17** in poi, presso la sede di MURKA in via **Costa San Giorgio, 19 rosso, a Firenze** e rappresenta il primo evento fisico che sancisce l’inizio del programma dedicato al supporto degli artisti emergenti attivi in varie discipline, che si definirà nel corso del tempo.

La mostra nasce dalla volontà di indagare la commistione naturale e suggestiva fra le poetiche dei due artisti coinvolti, i quali, ognuno con il proprio originale punto di vista, presentano una pratica per molti aspetti simile, con comunanze a un primo livello estetico e procedendo in profondità nell’ulteriore stratificazione di molteplici significati.

Il titolo **“Am I a joke to you?”** pone l’accento su un curioso cortocircuito individuabile nell’opera di Luzi e Bertolo: se ad un primo sguardo rapido e attinente alla superficie estetica, la percezione visiva risulta attratta da un assetto grafico e una gamma di colori intrigante, tanto quanto da un immaginario che prende ispirazione da fonti radicate nella cultura popolare e perciò rassicuranti e conosciute ai più, l’immediato passo interpretativo successivo consente di coglierne esiti e riflessioni di consistente portata sociale.

Da secoli simboli e icone accompagnano la storia dell’uomo, con un potere comunicativo oltre misura, di immediata comprensione e in grado di generare un sentimento di aggregazione e identificazione. Idoli popolari, sport, musica, personaggi tratti dal mondo degli anime, convenzioni e schemi compositivi, caratterizzano le opere di Nicola Bertolo e Andrea Luzi, trasportando in piccoli mondi dall’aura sacrale e senza tempo, di cui però si percepiscono e conoscono, apparentemente, le coordinate.

Gli artisti esprimono una decisa consapevolezza nella selezione di queste tipologie rappresentative, adottate infatti con il preciso intento di scardinare questo incessante modo di procedere per stereotipi e scaturire in tal modo un nuovo caos primordiale, che torna a riflettersi anch’esso sui duplici piani, figurativo e concettuale.

Il risveglio dei sensi e della consapevolezza pervade le opere, sottolineando, come nuovamente indicato nel titolo, una forte necessità di presa di coscienza seria nei confronti di tematiche a prima vista frivole, ludiche e accessorie, invece base e corpus dello spirito del tempo di una comunità, tanto da divenire lo strumento di denuncia dell’annichilimento mentale di una società in cui impera la forza del complottismo e della discriminazione.

**Spazio MURKA** is pleased to present **“Am I a joke to you?”**, a two-person show featuring the artists **Nicola Bertolo** and **Andrea Luzi**, and born from the collaboration with **C.F. Contemporary Fire**, project curated by **Caterina Fondelli**. The exhibition opening takes place on **Friday 16 December 2022 from 5 pm**, at MURKA venue **via Costa San Giorgio, 19 rosso, in Florence**

marks the beginning of a program dedicated to supporting emerging artists in various disciplines, which will develop over time.

The exhibition stems from the desire to investigate the natural and suggestive mingling between the poetics of the two artists involved, who, each with their own original point of view, present a practice that is in many respects similar, with commonalities at a first aesthetic level and proceeding in depth in the further layering of multiple meanings.

The title **“Am I a joke to you?”** stresses on a curious short circuit identifiable in the work of Luzi and Bertolo: if at a quick first glance and pertinent to the aesthetic surface, the visual perception is attracted by a graphic structure and an intriguing range of colours, as much as by an imaginary which takes its inspiration from sources rooted in popular culture and therefore reassuring and known to most, the immediate subsequent interpretative step allows us to grasp results and reflections of considerable social significance.

For centuries symbols and icons have accompanied the history of man, with an extremely communicative power, of immediate understanding and capable of generating a feeling of aggregation and identification. Popular idols, sports, music, characters taken from the world of anime, conventions and compositional schemes, distinguish the works of Nicola Bertolo and Andrea Luzi, transporting you into small worlds with a sacred and timeless aura, of which, however, you perceive and know, apparently, the coordinates.

The artists express a strong awareness in the selection of these representative typologies, adopted with the precise intention of deconstructing this incessant way of proceeding by stereotypes and thus giving rise to a new primordial chaos, which also reflects on the dual levels, figurative and conceptual.

The awakening of the senses and awareness invades the works, emphasizing, as indicated again in the title, a strong need for serious understanding of topics that at first sight are frivolous, playful and accessory, which are instead the basis and corpus of the zeitgeist of a community, so much so that it has become the instrument of denunciation of mental annihilation in a society where the forces of conspiracy and discrimination reign.

**Spazio MURKA** nasce come idea nel 2021, quando due artiste Lena Shaposhnikova e Elisaveta Zorina prendono in affitto uno studio dietro il Ponte Vecchio. Con la volontà di condivisione e la comunicazione con la città nella quale vivono, nasce un progetto di un piccolo spazio espositivo per dare la voce all'attività dei giovani artisti emergenti con delle piccole mostre (piccole di spazio, ma non nelle idee). MURKA inaugura nel 2022 ed è aperto alle idee di qualsiasi tipo e sperimentazione.

**Caterina Fondelli** (1991, San Miniato) è una curatrice e scrittrice di arte contemporanea di base in Toscana. Dopo la laurea in Lingue, letterature e culture artistiche europee, si dedica alla mediazione culturale in istituzioni di prestigio a Londra. Tornata in Italia, ottiene un master in Contemporary Art Markets presso NABA, Milano, collaborando prima da assistente e poi come organizzatrice di mostre per gallerie d'arte contemporanea. Scrive per alcune pubblicazioni del settore, collabora con gallerie e spazi italiani e internazionali contribuendo alla scrittura di testi critici di accompagnamento a mostre e recentemente ha iniziato a dedicarsi alla curatela indipendente, a seguito di un corso in pratiche curatoriali presso la School for Curatorial Studies di Venezia.

Nella primavera 2022 fonda e attualmente dirige e cura, il progetto C.F. Contemporary Fire, programma di mostre e residenze d'artista con sede nella casa di famiglia presso Cerreto Guidi, Firenze.

**Nicola Bertolo** (1996, Vicenza. Vive e lavora a Venezia, Italia) si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2019. Dalla relazione tra umano e habitat emerge la moltitudine di forme legate allo spirito di adattamento del primo sul secondo. Questo rapporto genera un paesaggio polimorfo in perpetuo movimento dove segni e forme provenienti dal contemporaneo si amalgamano rompendo equilibri consolidati, offrendo nuove possibili interpretazioni del reale. Attraverso media pittorici e digitali, il lavoro di Bertolo si muove all'interno di simulacri, dove abitanti di differenti mondi vagano in cerca di un nuovo habitat dove poter esprimere il proprio senso di appartenenza.

L'artista prende parte a mostre e progetti quali "Intemporale", mostra collettiva a cura di Iva Lulashi, Prometeo Gallery e Carlo Sala, Prometeo Gallery, Milano (2022); "Venice Time Case", a cura di Luca Massimo Barbero, NP-Artlab, Padova e Galerie Italienne, Parigi, Francia (2022); "Venice Time Case", a cura di Luca Massimo Barbero, Galleria Tommaso Calabro, Milano (2021); "Wunderbar" a cura di BarDaDino, studi d'artista BarDaDino, Venezia (2021); "Surreal 4 Real", con Filippo Cegani, a cura di ArtFutureConnection, Cellar Gallery, Trento (2020); "103ma Collettiva Giovani Artisti", a cura di Fondazione Bevilacqua La Masa, Galleria Piazza San Marco, Venezia (2020).

**Andrea Luzi** (1997, Ancona. Vive e lavora a Milano, Italia) dopo aver conseguito una laurea triennale in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino con Gabriele Arruzzo, svolge un anno di formazione in grafica con Matteo Fato. Attualmente frequenta il secondo anno di magistrale all'Accademia di Belle Arti di Brera con Simeone Crispino del duo artistico Vedovamazzei. L'artista fa parte del collettivo HARDICHITEPTURE insieme a Lorenzo Conforti e Vittorio Zeppillo.

Musica e writing sono i nuclei generativi dei temi, della pratica e della metodologia compositiva di Andrea Luzi in quanto background di provenienza, legati da improvvisazione, gestualità e a volte bisogno di demarcare una separazione tra legale e illegale, dichiarando una posizione come ragione sociale e ambiente culturale di appartenenza. Musica e graffitismo poi portano alla pratica di Luzi la ragione collettiva, l'idea di lavorare a più mani, che ritorna ad esempio nel progetto Hardchiteputre. Ma anche nei lavori individuali la tendenza è alla moltiplicazione più che alla fusione. Un lavoro di collage, giustapposizione, metafore visive che producono o non producono associazioni e narrazioni anche di sensi paradossali. L'artista ha partecipato a mostre e progetti come "Premio Marche 2022", Palazzo Ducale, Urbino (2022); "Utopie di bellezza", Palazzo Bisaccioni, Jesi (2021); "Tetraedro", a cura di Alberto Zanchetta, Otto Gallery, Bologna (2021); Rea fair, a cura del collettivo Rea fair, Fabbrica del Vapore, Milano (2021); "Nei sogni cominciano le responsabilità", mostra collettiva a cura di Alberto Zanchetta, Galleria Adele Cappelli, Accademia di Belle Arti di Urbino, Urbino (2021); "Surprise II", a cura di Umberto Palestini, Centro arti visive La Pescheria, Pesaro (2020).

**Spazio MURKA** was born as an idea in 2021 when two artists Lena Shaposhnikova and Elisaveta Zorina rented a studio behind the Ponte Vecchio. A project was born for small exhibition space to give voice to the work of young emerging artists with small exhibitions (small as a room, but not as an idea). With the desire to share and communicate with the city where they live, MURKA opens in 2022 to ideas of all kinds and experimentation.

**Caterina Fondelli** (1991, San Miniato) is a contemporary art curator and writer based in Tuscany. After graduating in Foreign languages, literatures and European artist cultures, she worked as a visitor assistant in some prestigious art museums and institutions in London, UK. Once back to Italy, Caterina obtained a Master degree in Contemporary Art Markets from NABA, Milan, while starting collaborations with contemporary art galleries with roles as gallery assistant and exhibitions coordinator. She writes for art magazines, collaborates with national and international art galleries and exhibition spaces with critical texts, and has recently started to work as an independent curator, after attending a course in curatorial practices at the School for Curatorial Studies, Venice. In spring 2022, Caterina founded, and currently directs and curates, the project C.F. Contemporary Fire, a program of exhibitions and residencies with its headquarters in the curator's family house in Cerreto Guidi, Florence.

**Nicola Bertolo** (1996, Vicenza. Lives and works in Venice, Italy) graduated in Painting from the Venice Academy of Fine Arts in 2019. From the relationship between human and habitat emerges the multitude of forms linked to the spirit of adaptation of the former on the latter. This relationship generates a polymorphous landscape in perpetual movement where signs and shapes from the contemporary blend together, breaking established balances, offering new possible interpretations of reality. Through pictorial and digital media, Bertolo's work moves within simulacra, where inhabitants of different worlds wander in search of a new habitat where they can express their sense of belonging.

The artist took part in exhibitions and projects as "Intemporale", group show curated by Iva Lulashi, Prometeo Gallery and Carlo Sala, Prometeo Gallery, Milan, Italy (2022); "Venice Time Case", curated by Luca Massimo Barbero, NP-Artlab, Padova, Italy and Galerie Italienne, Paris, France (2022); "Venice Time Case", curated by Luca Massimo Barbero, Galleria Tommaso Calabro, Milan, Italy (2021); "Wunderbar" curated by BarDaDino, BarDaDino artist studios, Venice, Italy (2021); "Surreal 4 Real", with Filippo Cegani, curated by ArtFutureConnection, Cellar Gallery, Trento, Italy (2020); "103ma Collettiva Giovani Artisti", curated by Fondazione Bevilacqua La Masa, Galleria Piazza San Marco, Venice, Italy (2020).

**Andrea Luzi** (1997, Ancona. Lives and works in Milan, Italy) after earning a three-year degree in Decoration from the Academy of Fine Arts in Urbino with Gabriele Arruzzo, he completed a year of training in graphics with Matteo Fato. He is currently attending the second year of MA at Brera Academy of Fine Arts in Milan with Simeone Crispino from the artistic duo Vedovamazzei. The artist is part of the artist collective HARDICHITEPTURE together with Lorenzo Conforti and Vittorio Zeppillo.

Music and graffiti are the generative cores of Andrea Luzi's themes, practice and compositional methodology as a background of origin, linked by improvisation, gestures and sometimes the need to demarcate a separation between legal and illegal, declaring a position as social reason and cultural environment affiliation. Music and graffiti then bring collective aim to Luzi's practice, the idea of working with multiple hands, which returns for example in the Hardchiteputre project. But even in individual works the tendency is towards multiplication rather than fusion. A work of collage, juxtaposition, visual metaphors that produce or do not produce associations and narrations even of paradoxical senses.

The artist participated in exhibitions and projects such as "Premio Marche 2022", Palazzo Ducale, Urbino, Italy (2022); "Utopie di bellezza", Palazzo Bisaccioni, Jesi, Italy (2021); "Tetraedro", curated by Alberto Zanchetta, Otto Gallery, Bologna, Italy (2021); Rea fair, curated by collective Rea fair, Fabbrica del Vapore, Milan, Italy (2021); "Nei sogni cominciano le responsabilità", group show curated by Alberto Zanchetta, Galleria Adele Cappelli, Accademia di Belle Arti di Urbino, Urbino, Italy (2021); "Surprise II", curated by Umberto Palestini, Centro arti visive La Pescheria, Pesaro, Italy (2020).